SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

1° CONGRESSO NAZIONALE
FIRENZE, 4-5 NOVEMBRE 2022

I SISTEMI MOTIVAZIONALI INTERPERSONALI: COSTRUZIONE E VALIDAZIONE DI UN QUESTIONARIO PER L'ASSESSMENT

Rosario Esposito[1], Stefania Prevete[1], Concetta Esposito[2], Dario Bacchini[2]
[1] Scuola di Psicoterapia Cognitiva di Napoli
[2] Università degli Studi di Napoli "Federico II"

E-mail: rosaverde@libero.it

1. INTRODUZIONE

Diversi autori hanno formalizzato la spiegazione del comportamento umano e l'efficacia dell'intervento terapeutico partendo da alcuni istinti comuni a tutti i mammiferi. Tali istinti sono stati descritti come **Sistemi Motivazionali** (Licthenberg, 1989; Liotti e Monticelli, 2008). Liotti e Monticelli (2008) definiscono i Sistemi Motivazionali Interpersonali (SMI) come «sistemi di regole innate», volti ad organizzare il comportamento per garantire la sopravvivenza dell'individuo e della specie. Questi sistemi motivazionali coinvolgono componenti cognitive, emotive e comportamentali e predispongono l'individuo ad azioni finalizzate al perseguimento di una meta specifica. Una volta attivi, essi organizzano non solo l'esperienza emozionale ed il comportamento sociale interpersonale ma anche la rappresentazione di sé con l'altro e vengono definiti come «principi organizzatori fondamentali di ogni interazione umana» (Liotti e Monticelli, 2008).

Obiettivi dello studio

Il presente contributo si pone come obiettivo la costruzione e validazione di un questionario (Q-SMI) per valutare i SMI più frequentemente attivi in una persona, intesi come "tratti" che riflettono le modalità ricorrenti con cui le persone affrontano le situazioni interpersonali nella maggior parte dei contesti in cui essi vivono.

2. PROCEDURA DI COSTRUZIONE DEL Q-SMI

Partendo da un precedente lavoro di Liotti e Monticelli di analisi degli indicatori della motivazione interpersonale all'interno dei dialoghi clinici (Manuale AIMIT, 2008) e successive revisioni (Brasini et al., 2015; Fassone et al., 2016), sono stati identificati 8 item per ciascuno degli 8 SMI ipotizzati (Accudimento, Affiliazione, Attaccamento, Dominanza, Gioco, Paritetico, Sessualità, Sottomissione). Per testare le proprietà psicometriche del questionario, è stata, quindi, condotta un'**analisi fattoriale esplorativa** (EFA). Sulla base dei risultati emersi dalla EFA, è stata condotta una successiva **analisi confermativa** (CFA). Infine, per testare la **validità empirica** dello strumento, sono state esaminate le correlazioni bivariate tra i SMI identificati e i cinque tratti principali di personalità.

3. METODO

EFA - Campione 1: 455 adulti (età media = 34.12 anni, ds = 11.37).

CFA e Correlazioni bivariate - Campione 2: 635 adulti (età media = 45.36 anni, ds = 16.13).

Misure convergenti:

Big Five Questionnaire (Caprara et al., 1993), per la misura dei tratti di personalità.

4. RISULTATI

DIMENSIONALITÀ

Risultati della **Analisi Fattoriale Esplorativa – Soluzione ottimale.** CFI = 0.927, RMSEA = 0.035 90% C.I. [0.032. 0.038], SRMR = 0.028.

Risultati della **Analisi Fattoriale Confermativa (U-CFA) – Soluzione ottimale.** χ^2 = 1842.7565, df = 1082; CFI = 0.922; RMSEA = 0.033 90% C.I. [0.031, 0.036], SRMR = 0.036

Analisi Fattoriale Esplorativa

DIMENSIONE	Numero item
Accudimento	7
Affiliazione	7
Attaccamento	7
Dominanza	7
Gioco	8
Paritetico	6
Sessualità	8
Sottomissione	8

Note. Dei 64 item originali, 6 sono stati rimossi perché mostravano saturazioni fattoriali inferiori a 0.30. L'**analisi parallela** ha confermato la struttura a 8 fattori.
Numero finale di item: 58.

Analisi Fattoriale Confermativa

DIMENSIONE	Numero item (Alpha Cronbach)	Range saturazioni fattoriali (standardizzate)
Accudimento	6 (0.80)	0.45-0.71
Affiliazione	6 (0.73)	0.46-0.61
Attaccamento	5 (0.82)	0.69-0.81
Dominanza	5 (0.70)	0.47-0-62
Gioco	7 (0.83)	0.40-0.77
Paritetico	6 (0.73)	0.43-0.72
Sessualità	8 (0.86)	0.49-0.74
Sottomissione	7 (0.80)	0.49-0.64

Note. Dei 58 item risultati dall'EFA, 8 sono stati rimossi perché presentavano saturazioni fattoriali ≤ 0.30 sul fattore target, o saturazioni fattoriali ≥ 0.30 su fattori non target.
Numero finale di item: 50.

VALIDITÀ EMPIRICA

Risultati dell'analisi di correlazione con tratti di personalità.

	Apertura	Stabilità emotiva	Amicalità	Energia	Coscienziosità
Accudimento	0.15***	-0.05	0.40***	0.16***	0.16***
Affiliazione	0.24***	0.18***	0.44***	0.32***	0.23***
Attaccamento	0.07	0.09*	0.11**	0.09*	0.08
Dominanza	0.05	-0.18***	-0.20***	0.34***	0.11**
Gioco	0.24***	0.03	0.28***	0.33***	0.03
Paritetico	0.23***	0.10*	0.27***	0.12**	0.11**
Sessualità	0.25***	-0.01	-0.07	0.24***	-0.03
Sottomissione	-0.25***	-0.30***	-0.05	-0.35***	-0.25***

*p < 0.05, **p < 0.01, ***p < 0.001

Esempi di item Q-SMI

Indicatori AIMIT
ACCUDIMENTO - Mi capita di aiutare gli altri perché sento che ne hanno bisogno
AFFILIAZIONE - Quando sono con colleghi/soci/amici sento di condividere gli stessi obiettivi
ATTACCAMENTO - Mi capita, se ho bisogno, di sentire il mio partner vicino
DOMINANZA - Mi piace autocompiacermi dei miei successi ed evidenziare agli altri le mie vittorie
GIOCO - Mi capita di raccontare storie divertenti/barzellette con intento giocoso
PARITETICO - Succede di sentirmi alla pari con gli altri, sullo stesso piano in quanto a dignità
SESSUALITÀ - Mi succede di essere sedotto da atteggiamenti o dal modo di vestire seducente
SOTTOMISSIONE - Preferisco avere qualcuno che mi guidi e mi dica cosa fare di fronte a decisioni importanti

5. DISCUSSIONE

Lo studio ha portato alla definizione di uno strumento utile per l'assessment dei SMI, anche in contesti non prettamente clinici. Le analisi fattoriali hanno confermato la struttura a 8 fattori del Q-SMI, con 50 item complessivi. Inoltre, l'analisi correlazionale ha messo in evidenza associazioni significative tra i SMI e specifiche dimensioni di personalità (ad esempio, tra sistema paritetico e amicalità), supportando, quindi, la validità empirica dello strumento.
La costruzione di un questionario utile a rilevare i sistemi motivazionali interpersonali di tratto rappresenta un utile strumento per la ricerca, in ambito organizzativo e nella clinica.

6. RIFERIMENTI

Brasini M., Blasi S., Bove E., Esposito R. (2015). La codifica AIMIT: una proposta per una procedura semplificata. Paper presentato al III Seminario sull'AIMIT, Montecompatri.

Fassone G., Lo Reto F., Foggetti P., Santomassimo C., D'Onofrio M.R., Ivaldi A., Liotti G., Trincia V., Picardi A. (2016). A content Validity Study of AIMIT (Assessing Interpersonal Motivation in transcripts). Clinical Psychology and Psychotherapy, 23: 319-328.
Lichtenberg J.D. (1989). Psychoanalysis and Motivation. NJ: Analytic (trad. it.: Psicoanalisi e sistemi motivazionali, Raffaello Cortina, Milano, 1995).
Liotti G., Monticelli F. (2008). I sistemi motivazionali nel dialogo clinico. Il manuale AIMIT, Raffaello Cortina Editore, Milano.